

NOCETUM IL LUOGO LA COMUNITÀ L'ASSOCIAZIONE

Confinante con il parco della Vettabbia – le cui caratteristiche lo rendono particolarmente adatto ad attività ludiche, ricreative, sportive, culturali, turistiche e sociali –, costituita Punto Parco nel 2006 e successivamente Porta del Parco Sud dalla Provincia di Milano (giugno 2010), Nocetum occupa oggi una posizione strategica tra città densa e ambito urbano rurale.

L'Associazione Nocetum Onlus è stata fondata nel 1998 da suor Ancilla Beretta e dalle consacrate della comunità di Nocetum, insieme a un gruppo di laici volontari. Da allora si è impegnata a far rivivere l'antico borgo – che si trovava in quegli anni in stato di forte degrado – anche ristrutturando completamente gli immobili e recuperando l'area verde. Da diversi anni ormai, in rete con enti, istituzioni, associazioni presenti sul territorio, realizza progetti che coniugano i temi del sociale – in particolare dell'integrazione e della lotta all'emarginazione – con quelli della sostenibilità ambientale, dell'attività agricola e della promozione del territorio. La comunità di consacrate che ha dato vita all'associazione vive, lavora e anima spiritualmente Nocetum.

Per la sua attività di accoglienza delle famiglie in difficoltà e di promozione del territorio, l'Associazione è stata insignita nel 2008 della Medaglia d'oro del Premio della riconoscenza della Provincia di Milano. L'anno successivo, durante l'incontro "The City Crisis. The Priority of the XXI Century" presso la sede dell'ONU a New York, Nocetum era presente quale "modello per la costruzione della città interetnica e multiculturale del futuro".

Nel 2011 il Sindaco Giuliano Pisapia ha conferito l'Ambrògino d'oro del Comune di Milano a suor Ancilla Beretta.

L'antica Valle dei Monaci torna a vivere per Milano. Nocetum, risorsa viva per la città

Realizzato da



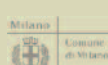
In collaborazione con

Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Pianificazione
Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Studi Storici
Memoria & Progetto
Studio Belgiojoso

Finanziato da



Con il patrocinio di



Valle dei monaci

UNA RISORSA VIVA PER MILANO

L'ANTICA VALLE DEI MONACI TORNA A VIVERE PER MILANO NOCETUM, RISORSA PER LA CITTÀ

La Valle dei Monaci è una zona ricca di storia e cultura, ma è anche un territorio in cui attualmente coesistono, non senza contraddizioni, un'area densamente urbanizzata e un territorio agricolo non pienamente valorizzato. In particolare, la tratta compresa tra Piazzale Corvetto e l'Abbazia di Chiaravalle con il suo Borgo costituisce, all'interno dell' "ambito vallivo di Roggia Vettabbia", un luogo particolarmente denso di storia.

Proprio sul "confine", all'inizio del Parco della Vettabbia, sorge l'attuale sede di Nocetum: una chiesetta di origini paleocristiane – che conserva nell'abside, grazie al passaggio dei monaci cistercensi nel XIII secolo, rari affreschi di scuola lombarda – e una cascina che in quel periodo fu "grangia", cioè granaio, dell'abbazia di Chiaravalle. Nocetum dista dall'Abbazia due chilometri. Passava da qui l'antico percorso, allargato e valorizzato in quegli anni dai monaci cistercensi, che collegava la città all'Abbazia e lungo il quale erano nate le cascine che permettevano ai monaci di immagazzinare i raccolti delle terre bonificate tutt'intorno, prima di inoltrarli nel mercato urbano. Una zona ricca di acque, di terreni resi produttivi, di piccoli ma vivaci centri abitati, di commercio, cultura, spiritualità e arte, animati dalla presenza delle Abbazie di Chiaravalle e Viboldone: la Valle dei Monaci.

Oggi questo territorio è un "bene invisibile" che aspetta di essere mostrato in tutte le sue potenzialità. Per questo, grazie al contributo di Fondazione Telecom Italia, l'Associazione Nocetum, con la collaborazione di Istituzioni e Università oltre che di Enti e Associazioni presenti sul territorio con i quali da anni l'Associazione fa rete, tra cui il Parco Agricolo Sud Milano, si è fatta promotrice di un progetto che valorizzi la Valle dei Monaci in alcuni dei suoi principali elementi storico-artistici e nelle sue risorse umane e ambientali. L'obiettivo: compiere un primo, significativo passo per far conoscere una Milano diversa, dove l'incontro tra mondo urbano e rurale rappresenti un'opportunità di crescita culturale, ambientale e sociale, in perfetta sinergia con gli obiettivi di Expo 2015.





UNA RISORSA VIVA PER MILANO

IL PROGETTO

LA VALLE DEI MONACI

Per uno sviluppo territoriale integrato e sostenibile è necessaria una relazione strategica tra le varie anime della città urbanizzata e tra queste e le zone ancora fortemente rurali; una relazione fatta di flussi economici e commerciali, ma anche di occasioni di incontro, di svago, di benessere a contatto con la natura.

Per questo il progetto Valle dei Monaci, con la sua rete, punta a fare rivivere l'antica grangia di Nocetum, esplicitandone appieno tutte le potenzialità: da un lato quella di moderno granaio alle porte di Milano, rinsaldando il legame con l'ambito rurale circostante e trasformandola in City Farm, unica sul territorio milanese e tra le poche in Italia, a beneficio di scuole e gruppi. Dall'altro, la grangia rivivrà quale luogo di conservazione e utilizzo dei beni primari per la città, tra cui sono oggi riconoscibili e sempre più necessari la crescita culturale, ambientale e sociale.

Questi obiettivi, in perfetta sintonia con il tema portante di Expo 2015, "Nutrire il pianeta, energia per l'ambiente", sono già perseguiti in vari progetti sulle filiere agroalimentari che Nocetum sta portando avanti da diversi anni. In questo contesto, il progetto Valle dei Monaci è un'occasione unica per valorizzare e promuovere una porzione di città di grande rilevanza storica e particolarmente suggestiva, da cui partirà il processo di bonifica e di costruzione del paesaggio agrario della Valle dei Monaci e da cui può ripartire la ricostruzione di una nuova identità cittadina, fatta dell'incontro di culture e stili di vita differenti. L'auspicio di una valle che vedrà fiorire attività agricole multifunzionali adeguate allo sviluppo di una fruizione lenta compatibile con un modello di sviluppo durevole e inclusivo, un modello, per l'appunto, "monastico".

Il progetto "L'Antica Valle dei Monaci torna a vivere per Milano. Nocetum, risorsa per la città" è finanziato da Fondazione Telecom Italia nell'ambito di un bando sulla valorizzazione dei beni culturali invisibili: un impegno forte della Fondazione, che intende dare il suo contributo alla valorizzazione del grande patrimonio artistico e culturale italiano, soprattutto a quell'arte invisibile che, con opportuni progetti di valorizzazione e nuove modalità di fruizione con il ricorso alle tecnologie digitali, può diventare un elemento di integrazione con la comunità locale, di attrattiva per l'economia e il turismo, di educazione alla cittadinanza.



UNA RISORSA VIVA PER MILANO

Ricerca storico-artistica sulla Valle dei Monaci, ambito vallivo di Roggia Vettabbia con realizzazione di una Guida.

Studio delle principali tappe dello sviluppo della Valle dei Monaci dal medioevo all'età contemporanea. Realizzazione di una Guida che descriverà le emergenze monumentali, gli edifici, le strutture, le aree di interesse storico, artistico e paesaggistico di tutta l'area.

In collaborazione con Memoria & Progetto e Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Milano.

Recupero e valorizzazione della chiesetta paleocristiana dei SS. Filippo e Giacomo.

Un'efficace opera di risanamento che renderà più accessibile ai visitatori quello che ad oggi è il bene storico-artistico più antico dell'intera Valle dei Monaci, preservando anche dai danni dell'umidità i rarissimi affreschi di scuola lombarda presenti nella chiesetta (1250 circa).

In collaborazione con Studio Belgiojoso.

L'antica Grangia di Nocetum come moderna City Farm.

Sviluppo dell'area didattica sperimentale presente nel borgo – in cui sono già attivi orto domestico, serra e arnie – anche con il ripristino di colture medievali e con la promozione della filiera corta e del KM0. Potenziamento delle attività didattiche e delle visite guidate alla grangia e al territorio circostante. Installazione di tecnologie per la produzione e l'uso di energie rinnovabili.

In collaborazione con il Parco Agricolo Sud Milano.

Avvio di percorsi di collegamento tra i maggiori punti di interesse della Valle dei Monaci.

Studio scientifico-urbanistico dell'area, tracciamento di percorsi per collegare i luoghi di maggiore interesse della Valle. Realizzazione di una guida ciclopedonale e di visite guidate.

In collaborazione con il Laboratorio di Economia e Territorio del Politecnico di Milano.

Promozione della Valle dei Monaci come risorsa ai fini fruitivi, ambientali e storico-culturali attraverso efficaci strategie comunicative e nuove tecnologie interattive.

Eventi, incontri, manifestazioni locali e l'uso avanzato del web e dei social network come veicolo di informazione e strumento di interazione. Ruolo importante avranno il rafforzamento e il potenziamento dei legami di rete già esistenti tra realtà e associazioni attive sul territorio.

